



# Classificazione Acustica Del Territorio Comunale

Il Consiglio comunale del 23 giugno scorso ha approvato la classificazione acustica del territorio.

Si tratta una mappa del territorio e di connesse norme di attuazione che stabilisce i limiti della rumorosità zona per zona e i tetti massimi che si possono raggiungere, sia di giorno che di notte.

“L’obiettivo è quello di tutelare il territorio dall’inquinamento acustico” **commenta l’assessore all’ambiente Alessandro Corsini**. “Tutela dei cittadini dalle attività rumorose e anche strumento di tutela degli imprenditori e degli artigiani che sono in regola rispetto ai limiti di impatto rumoroso. Si tratta sostanzialmente di adempimento dovuto da parte del Comune, in virtù di una legge in vigore su tutto il territorio nazionale e di leggi regionali che dettano sostanzialmente le linee guida per la redazione di tali documenti e gli adempimenti conseguenti”.

Il territorio di Savignano è stato suddiviso in 57 Unità Territoriali Omogenee (UTO) in base all’uso prevalente del suolo; a ogni UTO è assegnata una classe acustica che varia da 1 a 6; ogni classe acustica possiede limiti differenziati.

Ovviamente le attività che esistono zona per zona devono restare entro i limiti stabili.

**A tutela dei cittadini dall’inquinamento acustico e anche degli imprenditori e degli artigiani che sono in regola con i limiti dell’impatto rumoroso. Il territorio suddiviso in zone ciascuna con i limiti di rumorosità**



“L’approvazione della classificazione acustica” **specifica l’assessore Corsini**, “ha delle implicazioni tanto per l’amministrazione comunale che per le realtà imprenditoriali. Infatti, entro un anno dall’approvazione, il Comune è tenuto ad adottare un piano di risanamento acustico contenente l’individuazione delle situazioni di conflitto reale tra limiti imposti e livelli di rumore effettivi e l’identificazione dei soggetti a cui compete l’intervento di risanamento. Nel caso in cui il superamento dei limiti riguardi sorgenti esterne al Comune è compito delle Province territorial-

mente interessate promuovere un accordo per la risoluzione del conflitto tra Comuni confinanti. Inoltre, entro sei mesi dall’approvazione della classificazione acustica, dunque entro il 23 dicembre di quest’anno, le attività private che generano emissioni sonore sono tenute a verificare il rispetto dei suddetti limiti e, in caso di superamento, a darne comunicazione al comune unitamente ad un piano di risanamento acustico”.

Si ricorda ai cittadini che gli elaborati della classificazione acustica sono pubblicati sul sito internet del Comune.

# UN CENSIMENTO DELL'AMIANTO

L'amianto, questa sostanza potenzialmente nociva per l'uomo e per l'ambiente largamente utilizzata nel secolo scorso per realizzare coperture, pavimentazioni, coibentazioni ed altri manufatti, è ancora presente sui nostri territori. Dunque, il sapere dove si trova, in che quantità e, soprattutto, in che stato di conservazione si trova, diventano domande fondamentali per poter attuare politiche di riduzione del rischio. Il Comune di Savignano sta affrontando decisamente la questione promuovendo un censimento dell'amianto negli ambienti di vita.

"Alla fine di maggio abbiamo organizzato un convegno su questo delicato tema, dal titolo esplicativo "Amianto che fare?" **ricorda l'assessore a all'ambiente Alessandro Corsini**. "Abbiamo invitato Professori Universitari ed esperti dell'AUSL ad illustrare lo stato dell'arte con l'obiettivo di informare la popolazione sui potenziali rischi derivanti dalla presenza di materiali contenenti amianto nelle abitazioni civili e in generale negli ambienti di vita, sulle procedure per la valutazione del loro stato di conservazione e su come proprio quest'ultimo fattore sia fondamentale nel determinare dispersione di amianto nell'ambiente e, infine, sui possibili metodi di bonifica che, oltre alla rimozione, contemplano anche interventi a più basso costo".

"Abbiamo dunque promosso una campagna informativa" **continua Corsini**, "in cui chiediamo ai cittadini di collaborare alla predisposizione di un censimento generale delle strutture contenenti amianto, inviando all'Ufficio Ambiente del Comune notizia sui materiali in proprio possesso e sul loro stato di conservazione. Diamo an-



che complete informazioni sulle modalità per valutare lo stato di conservazione dei materiali contenenti amianto e su come attuare le procedure di bonifica, con indicazioni precise degli enti a cui rivolgersi".

"Mi preme inoltre sottolineare", **prosegue Corsini** "che per limitate quantità di pannelli di eternit o altri materiali contenenti amianto lo smaltimento è gratuito per il singolo cittadino che decida di eliminarlo autonomamente dalla propria abitazione, ed il materiale viene prelevato a domicilio senza alcun costo per il singolo. Sul nostro sito comunale ci sono tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per i cittadini. Sottolineo ciò, perché attualmente non è possibile conferire tali materiali all'isola ecologica, ma, come dicevo, vengono ritirati a domicilio senza costi. Quindi, nessuna scusa per chi abbandona tali materiali per strada presso i cassonetti, una pratica davvero deplorabile. Invece, per quantitativi significativi, bisogna obbligatoriamente rivolgersi ad aziende specializzate iscritte ad apposito albo degli operatori.

Ciò a garanzia di corretta operazioni di rimozione e smaltimento e quindi, in ultima istanza, a tutela del cittadino. Sottolineo che gli interventi di rimozione dell'amianto tramite ditte specializzate è tra gli interventi per i quali è possibile usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie, e tale intervento si può combinare ad interventi di installazione di pannelli solari."

**Ci sono altre azioni che il Comune di Savignano ha attivato per far fronte a problema?**

"Con delibere di Giunta l'Amministrazione ha approvato il Piano di controllo e manutenzione delle strutture comunali contenenti amianto; ha disposto l'esenzione dalla Comunicazione di Inizio Lavori e dal pagamento dei diritti di segreteria fino a dicembre 2015 per gli interventi rimozione di coperture contenenti amianto; infine, a partire da ottobre, sarà disponibile personale tecnico, a servizio dei privati cittadini che lo richiederanno, come supporto nella valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto".